



Beata Vergine Maria di Lourdes

OGGI -2° 9° DOMANI -1° 10°

Il calcio
Rastelli a Cerignola rilancia Russo in attacco
Marco Ingino a pag. 27



Il futsal
La Sandro Abate batte il Città di Melilli
Giovannbattista La Rosa a pag. 27



Ordine degli avvocati, inizia il Benigni ter

► All'unanimità l'elezione alla presidenza

Inizia il terzo mandato da presidente del consiglio dell'ordine degli avvocati di Avellino per Fabio Benigni, eletto all'unanimità. L'avvocato Roberto Fabiano è stato nominato, all'unanimità, vicepresidente, mentre il ruolo di segretario è stato affidato all'avvocato Francesco Castellano e quello di tesoriere a Carlo Frasca.
Montalbetti a pag. 23



L'indagine

Maxi truffa degli incidenti falsi chiesto il processo per 16 persone

Truffa degli incidenti falsi, fissata l'udienza preliminare per sedici indagati. Il pubblico ministero Luigi Iglio ha chiesto il processo per Kevin De Vito, Danilo Porcile, Samantha Porcile, Salvatore De Vito, Ramona Fierro, Gennaro Cirino, Patrizio Tedesco, Mario Emanuele

le Tedesco, Giuseppe Testa, William Trerotola, Mariano Zarro, Alfredo Gaita, Roberto Giannattasio, Nello Sirica, Giulio De Rosa e Filomena De Maio. Il 7 marzo verrà celebrata l'udienza preliminare dinanzi al gup Paolo Cassano.
Servizio a pag. 23

La polemica

Sui conti del Comune l'opposizione resta critica

Sullo stato di salute delle casse comunali si consuma l'ennesimo scontro a distanza tra maggioranza e opposizione. Nella settimana che sta per chiudersi l'amministrazione Festa ha aderito allo stralcio delle vecchie cartelle esattoriali previsto dalla Manovra licenziata dal Governo Meloni, specificando che l'annullamento dei carichi iscritti a ruolo, per un ammontare non superiore ai 1000 euro e relativo alle somme dovute a titolo di interessi per ritardata iscrizione a ruolo, di sanzioni e di interessi di mora per sanzioni emesse dall'Agenzia delle entrate tra il 2000 e il 2015, non inciderà sui conti comunali.
Fierro a pag. 21

La vertenza Sciopero di quattro ore dei lavoratori davanti alla fabbrica. «Subito un incontro al ministero»

Lia, un week end di passione

Lunedì è in programma l'assemblea degli azionisti per la nuova, decisiva ricapitalizzazione

E' un weekend di passione per i lavoratori della Industria Italiana Autobus. Lunedì 13 febbraio è in programma l'assemblea degli azionisti che dovrà deliberare una nuova ricapitalizzazione, fondamentale per l'acquisizione della componentistica necessaria a portare l'attività produttiva a regime. L'ostacolo che si frappone al rilancio del polo unico nazionale di produzione degli autobus è rappresentato esclusivamente da una difficoltà finanziaria. L'azienda, infatti, ha ristrutturato e reindustrializzato lo stabilimento di valle Ufita, ha proceduto all'assunzione di nuovi addetti e ha già un portafoglio ordini per la realizzazione di oltre mille autobus. Una nuova fumata nera rischierebbe di mettere in discussione tutto quanto realizzato nel corso degli ultimi anni. I lavoratori irpini hanno ripreso la lotta con uno sciopero di quattro ore e un presidio dinanzi ai cancelli della fabbrica di valle Ufita. Numerosi gli amministratori ed i rappresentanti politici che hanno portato solidarietà.
De Leo a pag. 20



La sanità Interrogazione al governatore De Luca
Ciampi: chiarezza sulla gestione del 118

Plati a pag. 22

I sindacati

«Rifiuti, sbagliato costituire la nuova società»

«Purtroppo nonostante gli sforzi fatti per far comprendere alle parti in causa quali sarebbero stati gli effetti negativi di questa scelta, non siamo stati ascoltati. La decisione presa dal sindaco Gianluca Festa di costituire una società a parte va in contrapposizione a tutto quello che è stato fatto finora da IrpiniAmbiente in anni difficili e con grandi sacrifici». Netta la posizione di contrarietà del segretario della Fit Cisl, Francesco Codella, rispetto alla via solitaria del Comune di Avellino che, con l'indizione del bando per la ricerca del partner privato, ha imboccato la strada dell'autonomia nella gestione dei rifiuti.
Calabrese a pag. 21

L'accusa

Fratelli d'Italia: «Giornata del ricordo, Festa assente»

«Il Comune di Avellino non commemora la Giornata del ricordo istituita per celebrare il martirio delle vittime delle foibe. Una colpevole dimenticanza a cui porre rimedio con una lapide commemorativa». Il circolo cittadino di Fratelli d'Italia punge l'amministrazione Festa rea, a dire del segretario Vincenzo Quintarelli, di non aver messo in campo nessuna iniziativa in occasione del 10 Febbraio, giorno del ricordo delle vittime delle foibe, dell'esodo istriano, fiumano, giuliano e dalmata. Il partito della destra cittadina striglia Palazzo di Città: «Il Comune di Avellino è risultato totalmente assente».
Servizio a pag. 21

In punta di penna

Cassette di Natale, l'anticlassico pataccaro

Pino Bartoli

Da poco sono state rimosse le cassette di Natale, ben oltre la conclusione delle feste. Non è stato solo un problema di fondi. È il germe di un anticlassico atipico che alligna negli avellinesi, amministratori e amministratori. L'anticlassico si manifesta quando si adottano forme proprie di culture distanti per storia abitudini e tradizioni. Certo Etruschi e Romani con le forme dei Greci crearono la loro arte, uno stile unico ed elegantissimo.

mo. Qui, invece, si sta affermando un anticlassico pataccaro. Infatti prima della forma si tenta di adottare i principi, non nostri, da cui quella forma nasce. Mi spiego con un esempio. Nanninella, 'e ncoppa 'e Silve calzò le scarpette di raso bianco anche dopo il matrimonio utilizzando con l'abitudine tenuta da lavoro completa di mantellino, trucco e rovagna. Con i soliti zuoccoli di legno il suo sarebbe stato un classico, bellissimo abito da me-



nestara avellinese. Quelle scarpette, belle e delicate, resero il tutto irresistibilmente ridicolo. Nel 1746 Pompeo Batoni dipinse l'Allegoria del Tempo che ordina alla Vecchiaia di distruggere la Bellezza, oggi esposto alla National Gallery di Londra. Ispirandosi alla visione del mondo cui tendiamo, qualcuno potrebbe dipingere il Tempo che ordina al Ridicolo di cancellare la Dignità.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

La mostra

Restaurata la Tenda Rossa di Nobile

È giunta al termine la lunga e complessa opera di restauro della Tenda Rossa, testimonianza unica della spedizione scientifica al Polo Nord guidata dal Generale Nobile nel 1928. La cerimonia inaugurale del restauro, avviato nel 2008 grazie al co-finanziamento di Regione Lombardia, si è svolta ieri presso il Museo nazionale della Scienza e della Tecnologia «Leonardo da Vinci» di Milano. Da mercoledì 15, in occasione della serata gratuita che il Museo organizza per

celebrare il suo 70esimo compleanno, la Tenda Rossa tornerà visibile al pubblico all'interno di un box che ne garantisce l'adeguata conservazione. La sua ultima esposizione risale al 1999. Il restauro della Tenda Rossa, che diede rifugio per 48 giorni ai superstiti del Dirigibile Italia precipitato sul pack nel corso di una tempesta, si è rivelato un intervento complesso che ha richiesto l'expertise



di professionisti del settore tessile, nonché analisi scientifiche e ricerche storiche. Lo stato di conservazione dei materiali costitutivi era molto compromesso e frammentario. L'analisi delle cuciture e dei materiali ha rivelato in due spicchi della tenda la presenza di molteplici e stratificati interventi di restauro eseguiti nel tempo, di cui non è però stata rinvenuta alcuna documentazione.
Continua a pag. 26